



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 2 – Investimenti in Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n.1588/2015 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.1589/2015 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 200 del 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura D.D.G. n. 676 del 06/04/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano D'Anna l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.P.Reg. n.12 del 14 giugno del 2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 49, comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce le disposizioni transitorie per gli anni 2021 e 2022 relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), modificando i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013, per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione per gli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016 registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 reg. n. 8 fg. n. 181, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale” del PSR Sicilia per il periodo 2014/2020 e s.m.i. (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, D.D.G. n. 566 del 27/03/2020);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 6470 del 24/10/2016, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2014/2020 e successive modifiche di cui al D.D.G. n. 847 del 07/05/2019;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio 2 “Interventi Relativi alle Produzioni Agricole e Zootecniche” n. 2200 del 14/06/2021 con il quale è stato approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili, con il relativo punteggio, denominato “Allegato A”, e l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato “Allegato B”;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio 2 “Interventi Relativi alle Produzioni Agricole e Zootecniche” n. 3732 del 07/10/2021 con il quale è stata approvata l'integrazione all'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili, con il relativo punteggio, denominato “Allegato A” e all'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato “Allegato B”;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio 2 “Interventi Relativi alle Produzioni Agricole e Zootecniche” n. 4391 del 22/11/2021 con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili, con il relativo punteggio, denominato “Allegato A”, e l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato “Allegato B”;

CONSIDERATO che avverso il sopraccitato D.R.S. n. 4391 del 22/11/2021, sono stati proposti ricorsi gerarchici ai sensi dell'art. n. 2 dello stesso decreto, e richieste di riesame/verifica ai sensi dell'art. n. 3; e che i ricorsi gerarchici sono stati istruiti dalla Commissione Ricorsi Gerarchici, istituita presso il Dipartimento Agricoltura, e le richieste di riesame/verifica sono state istruite dalla Commissione di Valutazione istituita con Decreto del Dirigente Generale n. 23 del 19/01/2021;

VISTE le note prot. n. 79376 del 13/12/2021, prot. n. 80557 del 15/12/2021 e 3924 del 20/01/2022 con le quali il Servizio 2 “Interventi Relativi alle Produzioni Agricole e Zootecniche” ha trasmesso le istanze di riesame/verifica alla Commissione di Valutazione;

VISTA la nota n. 7829 del 04/02/2022 con la quale la Commissione di Valutazione ha restituito l'elenco definitivo delle istanze ritenute ricevibili/ammissibili contenenti gli esiti del riesame;

VISTI i verbali n.1 del 17/02/2022; n. 2 del 16/03/2022; n. 3 e n. 4 del 20/04/2022; n. 5 del 29/04/2022; n.6 e n. 7 del 03/05/2022; n. 8 del 10/05/2022; con i quali la Commissione Ricorsi Gerarchici riunita in seduta con il Dirigente Generale ha valutato e determinato le decisioni sui ricorsi gerarchici proposti;

VISTA la nota prot. n. 86706 del 14/07/2022 con la quale sono state trasmesse alla Commissione Ricorsi Gerarchici alcune richieste di riesame/verifica, al fine di uniformare il procedimento amministrativo di valutazione delle istanze di sostegno, ed eliminare difformità di giudizio tra la Commissione di Valutazione e la Commissione Ricorsi Gerarchici;

VISTI il verbale n.1 del 15/09/2022, la nota n. 149981 del 12/10/2022 di trasmissione di n. 8 verbali individuali intestati ad altrettante ditte, nonché il verbale n. 1 bis del 03/11/2022, con i quali la Commissione Ricorsi Gerarchici riunita in seduta con il Dirigente Generale ha determinato le decisioni di seconda valutazione;

CONSIDERATO che per mero errore materiale alla ditta “Carcaci Società Cooperativa Agricola” è stato attribuito il punteggio di 58 punti anziché gli attribuibili punti 50 ed è stata inserita nell'elenco definitivo delle istanze ammissibili approvato con D.R.S. n. 4391, alla posizione 616;

RITENUTO di dovere apportare le opportune modifiche e integrazioni alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili e all'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili/non ammissibili di cui al citato D.R.S n. 4391 del 22/11/2021;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di approvare, per effetto delle determinazioni assunte sui ricorsi gerarchici, e sulle istanze di riesame/verifica, nonché di dovere procedere alla correzione del posizionamento della ditta “Carcaci Società Cooperativa Agricola” (da punti 58 a punti 50), la modifica e l'integrazione alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili denominata “Allegato A” e la modifica all'elenco regionale delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili, denominato “Allegato B” di cui al D.R.S. n. 4391 del 22/11/2021. Conseguentemente vengono rielaborati sia la graduatoria regionale definitiva delle istanze ricevibili/ammissibili denominata altresì “Allegato A”, sia l'elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili/non ammissibili denominato altresì “Allegato B”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Il presente provvedimento e gli allegati A e B di cui all'art. 2 saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

<https://www.psr Sicilia.it/sottomisure/sottomisura-4-1/>

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno del punteggio attribuito, nonché di archiviazione per le domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili. Tutti gli interessati, avverso gli elenchi di cui all'art. 2, potranno esperire ricorso al TAR competente o ricorso Straordinario entro il termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel predetto sito istituzionale.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si farà riferimento alle disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento ed al bando citati nelle premesse nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito del Dipartimento Regionale Agricoltura, come previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, lì 15/11/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

Gaetano D'Anna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993